



**Società del Verbo Divino - SVD** Missionari Verbiti – Steyler Missionare

Via Venezia, 47 E - 38066 Varone – Riva del Garda prov. Trento – ITALIA

Tel. ( 0039 ) 0464 578 121 - 339 1710 914

E-mail: [rettverbitivarone@gmail.com](mailto:rettverbitivarone@gmail.com) Web: [www.missionariverbiti.it](http://www.missionariverbiti.it)

## Curriculum vitae – di Padre Attilio Zamin

P. Attilio Zamin nacque a Castel di Godego in provincia di Treviso il 28.01.1929 in una numerosa famiglia cattolica. I genitori ebbero 9 figli che crebbero in un ambiente impregnato di fede e di lavoro. Erano anni appena antecedenti alla seconda guerra mondiale e pieni di incertezze politiche, mentre i principi della fede erano la base della vita familiare e parrocchiale. Lo testimoniano le vocazioni religiose sorte nella famiglia Zamin: un missionario e due sorelle Suore.

P. Attilio scelse di entrare a Varone dai Missionari Verbiti nel settembre del 1940, dove rimase il tempo della prima formazione e studi nel piccolo seminario dei Padri Verbiti. Dopo un anno di noviziato fatto nel collegio Romano, nel 1948 emise i primi voti per poi trasferirsi a San Gabriele Moedling – Austria per gli studi di filosofia e di teologia, Venne ordinato sacerdote il 24 settembre 1955 assieme ad altri confratelli verbiti.

La sua prima destinazione di servizio missionario fu Varone, nella educazione dei ragazzi ove rimase dal 1956 fino al 1961. Quindi si sposta nel continente sudamericano, nel Brasile. Dopo alcune esperienze di cappellano e di formatore, iniziò il suo servizio come parroco a Ponta Grossa – Guarapuava – Santaren – Navirai. E' sempre stato molto impegnato nel servizio pastorale con grande dedizione, e specialmente ha privilegiato dedicarsi ai più poveri, ai carcerati. Apprezzava molto l'apostolato biblico e i diversi movimenti come le comunità di base. Ritornato in Italia, precisamente nella comunità di Varone, dopo i tanti anni di permanenza e apostolato in Brasile, il suo ritrovarsi nell'ambiente italiano non è stato semplice, e subito cominciarono anche difficoltà di salute. Tutti questi anni ha dovuto sopportare vari ricoveri in ospedale e un progressivo indebolimento generale, finché è giunto alla impossibilità di camminare e di ritrovarsi incapace di autogestirsi. Sono stati mesi e anni di sofferenza e di paziente attesa di un incontro che è avvenuto il giorno 19 dicembre per esaurimento delle forze. Che Dio lo accolga nella pace e nella gioia della eternità beata.

P. G. M.

Varone 20.12.2019